

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 185

Estratto del processo verbale della seduta n. 38 del 30 ottobre 2019.

Oggetto: Contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza. Limiti di spesa per l'anno 2019.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Assente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Assente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Assente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Franco Zubin

È presente:

il Capo di Gabinetto Giorgio Baiutti

Verbalizza Arianna Scudiero - P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy

Contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza. Limiti di spesa per l'anno 2019.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 6, commi 7, 8 e 20, che detta disposizioni per il contenimento dei costi per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza da parte delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria regionale 2011) che, nel recepire le previsioni contenute nel decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, all'articolo 12, commi 13 e 14, ha introdotto disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa e, in particolare, limiti di spesa per gli anni 2011, 2012 e 2013 per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

ATTESO che la suddetta norma regionale individua, quale parametro di riferimento, la media delle spese per le medesime finalità riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009, su cui operare una riduzione del 20%;

VISTA la propria deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011, con la quale, in esecuzione delle disposizioni contenute nella succitata legge regionale n. 22/2010, sono stati fissati i limiti di spesa per le finalità sopra indicate, da rispettare per gli anni 2011, 2012 e 2013, così quantificati:

- studi e incarichi di consulenza euro 80.387,97,
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza euro 718.176,71;

VISTO l'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) come modificato dall'articolo 10, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;

CONSIDERATO che il limite di spesa del Consiglio regionale per l'acquisto di mobili e arredi ammonta a euro 2.626,97, corrispondente al 20% della media della spesa sostenuta per tali finalità negli anni 2010 e 2011;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria regionale 2014) la quale dispone, al comma 23 dell'articolo 12, che la spesa annua della Regione per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore, per l'anno 2014, all' 80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno

2015, al 75% del medesimo limite, così come determinato dall'applicazione della riduzione disposta dall'articolo 12, comma 13, della legge regionale n. 22/2010;

VISTO l'articolo 12, comma 14, della L.R. 22/2010, come modificato dall'articolo 12, comma 26 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria regionale 2014), ai sensi del quale, anche per gli anni 2014 e 2015, la spesa annua della Regione per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, è ridotta del 20% rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009;

ATTESO che le disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 14 della L.R. 22/2010, come modificate dall'articolo 11, comma 6, della L. R. 45/2017 (Legge di Stabilità 2018), estendono anche agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sopra indicato;

VISTO l'articolo 10, comma 20, della legge regionale n. 14/2016, come modificato dall'articolo 11, comma 5, della legge regionale n. 45/2017 che dispone, anche per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, il limite di spesa annua per studi e incarichi di consulenza in un importo non superiore al 75% di quello fissato per l'anno 2013, così come determinato dall'applicazione della riduzione disposta dall'articolo 12, comma 13, della legge regionale n. 22/2010 che, pertanto, è fissato nell'importo di euro 60.290,98;

VISTO l'articolo 12, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015) che prevede, al fine di monitorare puntualmente e tempestivamente l'attuazione delle disposizioni dirette al contenimento della spesa pubblica e di garantire i risparmi attesi annualmente senza compromettere il buon andamento dei servizi, nell'ambito dell'autonomia finanziaria e organizzativa della Regione, che la Giunta regionale definisca e aggiorni con propria deliberazione, per ciascun esercizio, a decorrere dall'esercizio 2015, e nel rispetto del limite complessivo di spesa, il limite di spesa per ciascuna delle seguenti voci oggetto di contenimento:

- a) studi e incarichi di consulenza;
- b) relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- c) missioni;
- d) *abrogata (da art. 11, comma 2, lettera a) della L. R. 31/2017, a seguito della sentenza della Corte costituzionale 43/2016);*
- e) *abrogata (da art. 12, comma 9, della L. R. 28/2018, con effetto dall'1/1/2019);*

CONSIDERATO che il Consiglio regionale, nell'ambito della propria autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa, non ha competenza nelle materie di cui alla lettera c) (*missioni del personale*) della predetta disposizione normativa;

VISTA la propria deliberazione n. 139 del 25 ottobre 2017, con la quale il limite complessivo di spesa per l'anno 2017, pari ad euro 781.094,65, è stato distribuito, per le finalità dettate dal citato articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tra le voci di spesa oggetto di contenimento, tenuto conto dei vincoli dettati dalle disposizioni normative regionali, delle priorità individuate e degli esiti del monitoraggio della spesa impegnata alla data del 30 settembre 2017, come di seguito indicato:

- studi e incarichi di consulenza euro 60.290,98,
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza euro 697.803,67,

-mobili e arredi euro 23.000,00;

ATTESO che la spesa per l'acquisto di mobili e arredi non è più soggetta a contenimento, in quanto il limite stabilito dal succitato articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, non è stato esteso al 2018, né agli anni successivi;

VISTA la propria deliberazione n. 63 del 30 ottobre 2018, con la quale il limite complessivo di spesa per l'anno 2018, pari ad euro 778.467,69, è stato distribuito, per le finalità dettate dal citato articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tra le voci di spesa oggetto di contenimento, tenuto conto dei vincoli dettati dalle disposizioni normative regionali, delle priorità individuate e degli esiti del monitoraggio della spesa impegnata alla data del 30 settembre 2018, come di seguito indicato:

-studi e incarichi di consulenza euro 60.290,98,

-relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza euro 718.176,71;

VISTO il DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n.96, in particolare l'articolo 22, comma 5-quater, con il quale si dispone che: *"Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza"*;

ATTESO che le disposizioni di contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza contenute all'articolo 12, comma 14, della legge regionale n. 22/2010, sono state abrogate dall'articolo 12, comma 6, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);

VISTA la predetta legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28, che all' articolo 12, comma 5, dispone che per gli anni 2019, 2020 e 2021 la spesa annua della Regione e degli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione per le relazioni pubbliche, i convegni, la pubblicità e la rappresentanza è ridotta del 20 per cento rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2009;

ATTESO che la suddetta norma regionale individua, quale parametro di riferimento, la media delle spese per le medesime finalità (relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza) riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009, su cui operare una riduzione del 20%;

RITENUTO di dover modificare il limite di spesa fissato con la citata propria deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011, relativamente al parametro relativo alle spese per l'effettuazione di mostre risultante nei consuntivi degli anni 2007-2008-2009, da espungere ai fini della determinazione del limite complessivo;

ACCERTATO che la media delle spese effettuate dal Consiglio regionale nel triennio 2007-2008-2009 per l'organizzazione di mostre, ridotta del 20%, ammonta a euro 121.592,79;

RICALCOLATO il tetto di spesa che il Consiglio regionale dovrà rispettare ex art. 12, comma 5, della L.R. n. 28/2018 nell'anno 2019 in euro 596.583,92 (limite precedente di euro 718.176,71-euro 121.592,79);

RITENUTO che il Consiglio regionale, alla luce delle richiamate previsioni normative, deve individuare il limite complessivo di spesa per l'esercizio 2019, al fine di distribuirlo, in ragione delle priorità della spesa, tra le singole voci oggetto di contenimento, per il perseguimento delle finalità dettate dall'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2019-2020-2021 si è tenuto conto dei vincoli di spesa derivanti dalle disposizioni vigenti;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2019-2020-2021, approvato con propria deliberazione n. 90 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che gli Uffici hanno provveduto ad effettuare un monitoraggio dei flussi di spesa relativi alle voci oggetto di contenimento, con riferimento alla spesa impegnata dai responsabili delle strutture consiliari fino alla data del 30 settembre 2019;

PRECISATO che, per quanto concerne gli studi e incarichi di consulenza, si è fatto riferimento alle tipologie di incarichi definite dalla delibera n. 6/2005 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti e dall'articolo 14, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 considerando, quindi, gli incarichi di natura occasionale affidati a soggetti esterni, sia persone fisiche che persone giuridiche, nonché a soggetti privi di personalità giuridica;

PRESO ATTO che non rientrano, invece, nelle disposizioni di contenimento spesa in oggetto le eventuali prestazioni professionali consistenti nella resa dei servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTA l'indicazione resa dalla Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo con la delibera n. 50/2011, che esclude dal novero delle spese soggette a limitazione unicamente quelle relative alle forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie;

RITENUTO di individuare il limite complessivo di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2019 nell'importo di euro 656.874,90, corrispondente alla somma dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per ciascuna delle voci oggetto di contenimento, come di seguito precisato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DI CONTENIMENTO</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2019</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	euro 596.583,92
TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2019	euro 656.874,90

ATTESO che l'esito del monitoraggio, effettuato in ordine alle spese impegnate dalle strutture consiliari alla data del 30 settembre 2019, è il seguente:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>Spesa impegnata alla data del 30.09.2019</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 0,00
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	euro 156.357,46
TOTALE COMPLESSIVO spesa impegnata	euro 156.357,46

RITENUTO di distribuire, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tenendo conto dei limiti posti dall'articolo 10, commi 19 e 20, della legge regionale 29 luglio 2016, n. 14, come da ultimo modificato dall'articolo 11, comma 5, della legge regionale n. 45/2017 e dall'articolo 12, comma 5, della legge regionale n.28/2018, il limite complessivo di spesa di euro 656.874,90 tra le singole voci di spesa oggetto di contenimento, come di seguito indicato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2019</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	euro 596.583,92
TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2019	euro 656.874,90

VISTO l'art.9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

delibera

per quanto esposto nelle premesse

-di individuare in euro 656.874,90 il limite complessivo di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2019, relativo alle spese oggetto di contenimento e, per le finalità dettate dall'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tenuto conto dei vincoli dettati dalle disposizioni normative regionali e degli esiti del monitoraggio della spesa impegnata alla data del 30 settembre 2019, distribuirlo tra le voci oggetto di contenimento come di seguito indicato

<u>TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DI CONTENIMENTO</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2019</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	euro 596.583,92
TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2019	euro 656.874,90

La Segreteria generale è incaricata degli adempimenti necessari ai fini del rispetto dei limiti di spesa indicati.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Zubin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO ZUBIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 31/10/2019 15:09:25

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 12/11/2019 10:37:50